



COMUNE DI ARITZO
PROVINCIA DI NUORO
AREA AMMINISTRATIVA

Corso Umberto I, 43 – 08031 ARITZO – telefono 0784/627221 – fax 0784/629293
e-mail: servizisociali@comune.aritzo.nu.it

**MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE
FINALIZZATE ALL'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA E
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEI CANOINI DI
LOCAZIONE E DELLE SPESE PER LE UTENZE DOMESTICHE**

“BUONO NATALIZIO”

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa e contributi a sostegno del pagamento dei canoni di locazione e delle spese per utenze domestiche connesse all'emergenza COVID 19 ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 c.d. "Sostegni Bis".

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

3. I nuclei familiari e le persone che versano in stato di difficoltà economica legata all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 in possesso dei requisiti sottoelencati, possono presentare domanda per beneficiare delle seguenti linee di intervento:

- **Linea 1 – concessione di BUONI SPESA;**

- **Linea 2 – concessione di contributi a sostegno dei canoni di locazione e delle utenze domestiche,**

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare domanda per le linee di intervento sopra citate i nuclei familiari, in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Aritzo;
- aver subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID – 19, con una conseguente comprovata incapacità di approvvigionamento di beni alimentari e/o pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche in conseguenza a:
 1. perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato stagionale
 2. chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o di collaborazione
 3. aver usufruito di istituti di integrazione salariale previsti dalle norme emesse per l'emergenza COVID-19;
- nuclei familiari o persone singole in situazioni di criticità, fragilità, multi-problematicità che non beneficino di misure di sostegno al reddito pubbliche;
- nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Emergenza o di altre forme di sostegno pubblico con priorità per coloro che fruiscono di un minore beneficio;
- avere un Indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente in corso di validità) non superiore ai €. 12.000,00.
- assenza di risorse finanziarie, a qualsiasi titolo detenute (c/c e libretti bancari e/o postali, depositi di qualsiasi tipo, investimenti mobiliari ecc.), superiori a euro 2.000,00 per nuclei anagrafici composti fino a 2 persone; accresciute di ulteriori euro 1.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, sino ad un massimo di €. 5.000,00.

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di cittadinanza, Reddito di emergenza, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

Art. 3 – Presentazione della domanda

Le domande, compilate attraverso l'apposito modulo predisposto dall'ufficio servizi sociali potranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/12/2021**. L'istanza deve essere presentata al Comune di Aritzo all'indirizzo pec:protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it– oppure consegnato a mano all'ufficio protocollo del Comune. Il modulo potrà

essere scaricato dal sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.aritzo.nu.it. **oppure ritirato presso l'ufficio servizi sociali durante gli orari di apertura al pubblico.** Alla domanda, che dovrà essere firmata e compilata in ogni sua parte dovrà essere allegato fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e l'attestazione ISEE.

Art. 4 – Importo del buono spesa – Linea 1

L'assegnazione è una tantum e l'importo è determinato sulla base della composizione del nucleo familiare:

Ammontare importo assegnato al nucleo familiare non percettori di alcun sostegno pubblico

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 2 persone	€ 300,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 400,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 500,00

Ammontare importo assegnato al nucleo familiare percettori di altro sostegno pubblico

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 2 persone	€ 200,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 300,00

I buoni spesa dovranno essere spesi presso gli esercizi commerciali di Aritzo, individuati dall'Amministrazione Comunale e resi noti sul sito Istituzionale dell'Ente.

Art. 5 - Beni compresi nei buoni spesa

Gli esercizi commerciali autorizzati all'accettazione dei buoni spesa potranno fornire esclusivamente beni di prima necessità quali: Prodotti alimentari, quindi cibo e bevande, articoli per l'igiene personale e per la casa, combustibile per uso domestico, sia per il riscaldamento della casa che per uso cucina, articoli per l'illuminazione e manutenzione della casa. Sono **TASSATIVAMENTE ESCLUSE LE BEVANDE ALCOLICHE DI QUALSIASI GENERE E PRODOTTI DI ALTA GASTRONOMIA**

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. I buoni spesa dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente dal nucleo familiare del beneficiario per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;

Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Ufficio Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali a collaborare con l'Amministrazione comunale nell'approntamento di misure urgenti di solidarietà alimentare – gestione “buoni spesa”. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima.

Art 8 – Concessione di contributi a sostegno dei canoni di locazione e delle utenze domestiche Linea 2

Con la misura di solidarietà e di sostegno, le famiglie che versano in stato di bisogno possono accedere al contributo per

il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Per la concessione dei **contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione** sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo primario;
- corrispondere un canone di locazione ad uso abitativo primario;
- non essere sottoposto a procedure di rilascio per morosità, eccetto i casi di morosità incolpevole;
- non avere titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, fatti salvi i casi di inagibilità o inabilità. Il requisito di titolarità NON si applica nella seguente fattispecie: essere coniuge legalmente separato o divorziato;
- non aver ricevuto forme analoghe di sostegno pubblico per le spese per le quali si richiede il contributo.

Relativamente **alle utenze domestiche** il richiedente deve essere residente nell'immobile a cui si riferiscono le spese che si pongono a sostegno economico.

Art. 9 – Importo del contributo – Linea 2

L'assegnazione è una tantum e l'importo è determinato sulla base della composizione del nucleo familiare:

Ammontare importo assegnato al nucleo familiare non percettori di alcun sostegno pubblico

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 2 persone	€ 300,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 400,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 500,00

Ammontare importo assegnato al nucleo familiare percettori di altro sostegno pubblico

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 2 persone	€ 200,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 250,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 300,00

Il contributo potrà essere utilizzato per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche. Qualsiasi diverso utilizzo comporta la decadenza e l'obbligo di restituzione del contributo, nonché la perdita del diritto di accedere ad ulteriori contributi. Non sarà possibile presentare la medesima richiesta di contributo da parte di altri membri del nucleo familiare. La domanda può essere presentata una sola volta ed il contributo è da considerarsi una *tantum*. Dovrà essere prodotta all'ufficio servizi sociali la documentazione comprovante il pagamento dei servizi essenziali oggetto di contributo.

Art. 10 – Modalità di individuazione dei beneficiari

I beneficiari saranno individuati sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 tenendo conto dei **nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID – 19, con priorità ai cittadini che non siano al momento assegnatari di altro sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, rendite INAIL e qualsiasi altro emolumento o indennità percepita)** e che a seguito del dilagare del COVID 19 si trovino in grave difficoltà economica, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali.

L'elenco dei beneficiari sarà preordinato secondo i seguenti criteri:

- Nuclei familiare con ISEE più basso;
- Nuclei familiari con figli minori;

- Nuclei familiari con più di un componente (soggetti maggiorenni);
- Nuclei familiari con un solo componente;

Gli assegnatari di altro sostegno economico pubblico vengono collocati in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico.

Qualora a seguito dell'evasione delle domande pervenute si realizzassero economie di spesa, si procederà alla redistribuzione delle somme disponibili nel seguente modo:

L'Ufficio servizi sociali potrà integrare la graduatoria con eventuali istanze presentate d'Ufficio dall'Assistente Sociale a seguito di specifica valutazione.

Art. 11 - Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Aritzo e nella home page del sito istituzionale.

Art. 13 - Redazione e Pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà pubblicata sul sito web dell'Ente con valore di notifica per gli interessati; verrà pertanto indicato nella graduatoria: il numero e la data di acquisizione al protocollo generale del Comune, l'esito della stessa e l'eventuale motivo di esclusione.

Eventuali ricorsi possono essere presentati presso il Protocollo Generale del Comune di Aritzo con gli stessi mezzi previsti per presentare l'istanza, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Se entro tali termini non pervengono ricorsi, la graduatoria assumerà carattere definitivo.

Art. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Aritzo, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
L'Assistente Sociale Gianna Locci

